

Lorenzin salva Cles e Cavalese

Roma ha deciso: chiusi i punti nascita di Arco e Tione

CIANGHEROTTI A PAG. 15

PUNTI NASCITA » LA DECISIONE DEL MINISTERO

Cles e Cavalese si salvano, Arco chiude

Nella serata di ieri è arrivato il parere del comitato nazionale. Zeni: «Felici per la deroga, ma ora dobbiamo trovare medici»

di Matteo Ciangherotti

► TRENTO

Il Ministero della Salute salva i punti nascita di Cles e Cavalese e boccia quello di Arco.

Il comitato percorso nascita nazionale, nella serata di ieri, ha concesso parere favorevole al mantenimento dell'operatività dei punti nascita dell'ospedale di Fiemme e di quello della Val di Non. Nulla da fare, invece, per Arco, i cui numeri ridotti e la cui posizione "più favorevole" lo hanno definitivamente condannato alla chiusura.

Finisce, così, una battaglia - più politica che sanitaria - che ha interessato il Trentino e la sua amministrazione pubblica in questi ultimi anni. Una battaglia che aveva sacrificato un assessore alla salute sostanzialmente favorevole alle linee ministeriali ed europee che prevedevano (e continuano a prevedere) la chiusura dei punti nascita al di sotto dei 500 parti all'anno per questioni di sicurezza ed economicità. Alla Borgonovo Re è succeduto Luca Zeni che, anche in linea con i vole-

ri della Giunta, ha sostenuto fin da subito la causa della salvezza dei punti nascita.

Tione si era già affossato da solo, con numeri che avrebbero fatto rabbrivire anche la migliore delle deroghe possibili (si procedeva al ritmo di un parto al mese). Arco non ce la poteva fare, anche perché difficilmente "spiegabile" come territorio di montagna. Cles e Cavalese, due feudi, diciamo chiaramente, anche elettorali, alla fine l'hanno spuntata.

Finita qui la partita? Nemmeno per sogno. Perché ora viene la parte più difficile. Una volta ottenuta la deroga ministeriale al mantenimento dei due punti nascita, bisogna preservarne l'operatività 24 ore su 24. Come? Trovando medici disposti a prendere servizio nei due ospedali di valle. I concorsi indetti dall'Azienda sanitaria negli scorsi mesi non erano riusciti in un'operazione attrattività e, ad oggi, il rischio assurdo è di avere due punti nascita legalmente "aperti" ma a rischio "chiusura" per mancanza di personale.

La conferma arriva dallo stesso Zeni che nel comunicato diffuso dalla Provincia nella serata di ieri, fa sapere: «In un periodo

storico nel quale scarseggiano figure mediche specialistiche come quelle dei pediatri e degli anestesisti, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti per assicurarci una presenza stabile di queste professionalità. Invito pertanto i territori a proseguire e attivare quelle iniziative di contesto che possono aumentare l'attrattività degli ospedali periferici quali contesti lavorativi capaci di offrire un'alta qualità della vita».

Sulla decisione del Ministero Zeni si esprime così: «Dispiace apprendere che il punto nascita dell'ospedale di Arco non ha superato l'esame del comitato nazionale. Dalle motivazioni espresse dal Comitato Punti Nascita appare come siano stati fattori determinanti in questo senso, le condizioni orografiche ritenute meno disagioli rispetto a quelle dei bacini di riferimento di Cavalese e Cles e il tasso di fidelizzazione delle pazienti (64%) anche in questo caso inferiore agli altri due».

Tra i partiti, a "esultare" più di tutti per la decisione ministeriale è il Patt del segretario Franco Panizza. «Appresa la notizia che il Comitato percorso nascita nazionale ha espresso parere favorevole al mantenimento

dell'operatività dei punti nascita degli ospedali di Cles e Cavalese, il Partito Autonomista Trentino Tirolese esprime la propria soddisfazione per una battaglia che ci ha visti protagonisti in prima linea sia a livello territoriale, che provinciale e nazionale», scrive la segreteria in una nota diffusa nella tarda serata di ieri. Ora, dopo aver persuaso gli uffici romani, non resta che convincere qualche medico a soggiornare negli ospedali di valle.



Peso: 1-6%, 15-50%



L'ingresso dell'ospedale di Arco. Da oggi il punto nascita verrà ufficialmente chiuso



Peso: 1-6%,15-50%